

Piano di lavoro del Consiglio di Classe 2 C a.s. 2019/2020

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti **docenti**:

ITALIANO	Maria Venier
LATINO	Anna Tondini (coordinatrice)
GRECO	Anna Tondini
STORIA/GEOGRAFIA	Maria Venier
INGLESE	Chiara Caione
MATEMATICA	Antonella Tobaldo (segretaria)
SCIENZE	Gabriella Rossetti
SCIENZE MOTORIE	Cristina Piazzì
RELIGIONE	Chiara Stella Pesenti

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

1. Begnis Giulia
2. Bertuletti Sara
3. Biffi Alessandra
4. Caldarone Francesco
5. Carrara Riccardo
6. Casati Vittoria
7. Chioda Lucrezia
8. Del Duca Livia
9. Facci Cristina
10. Folci Matteo
11. Frigeni Giorgia
12. Furlotti Margherita
13. Galbusera Luca
14. Lauria Brunida

15. Lazzari Rebecca
16. Locatelli Chiara
17. Mazzoleni Michelle
18. Morotti Alice
19. Notarangelo Giulio
20. Panza Andrea
21. Piazzalunga Anna
22. Ravasio Cecilia
23. Scudeletti Chiara
24. Zanchi Alessandro

Gli alunni della 2C (17 ragazze e 7 ragazzi) provengono tutti dalla 1C dello scorso anno scolastico, formata da 27 alunni, di cui:

- 1 studente: non promosso a giugno
- 1 studente: non promosso a settembre (non essendosi presentato agli esami)
- 1 studente: trasferito all'estero con la famiglia.

La 2C è una classe con il **potenziamento di matematica** (un'ora aggiuntiva di matematica in terza e quarta liceo con l'insegnante curricolare).

Ora di religione: 22 alunni su 24 si avvalgono dell'IRC.

OBIETTIVI FORMATIVI

Si precisa che gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per l'intero biennio ginnasiale.

Obiettivi formativi comportamentali

Tali obiettivi sono articolati secondo le voci del PTOF: autonomia, senso di responsabilità, rispetto.

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- consolidare un metodo di studio più consapevole.

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Capacità di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

Metodo di studio

Gli insegnanti delle varie discipline condividono i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza
- impegnarsi a restituire puntualmente e debitamente firmate le verifiche scritte eventualmente consegnate loro dai docenti.

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia.

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti** allegate al presente documento.

Il cdc stabilisce che inoltre verranno sviluppati nel corso dell'anno in **chiave pluridisciplinare** i seguenti argomenti:

- I problemi ambientali (geografia – scienze – inglese)
- Momenti e personaggi della storia romana (storia – latino).

Per le **attività extracurricolari** proposte dal cdc, si veda la scheda delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa allegata.

Si precisa che altre iniziative (ad es. spettacoli teatrali, mostre ecc.) potranno essere proposte nel corso dell'anno e quindi sottoposte all'approvazione del cdc.

PROGETTI DEL PTOF

- Attività sportive: corso di **NUOTO** (nel trimestre)
- Incontro per le classi seconde di presentazione di una **APP sui Disturbi alimentari** nell'ambito del progetto 'Educazione alla salute' (pentamestre)
- Attività di **inglese**: compresenza di un **docente Madrelingua** (1 ora ogni 15 giorni dal mese di ottobre per otto ore in totale)
- **Gare sportive d'istituto** (a partecipazione volontaria): Corsa Campestre (martedì 12/11/19 - Parco Sant'Agostino); Gara di Nuoto (mercoledì 15/01/20; Piscina del Seminario); Gara di Sci d'Istituto (martedì 04/02/20); Gara di atletica (martedì 07/04/20); durante l'ultima settimana di scuola una Giornata dello Sport
- da lunedì 20 a giovedì 23 gennaio 2020 **Scuola in montagna** (per gli alunni che non abbiano riportato insufficienze nella pagella del trimestre).

Si segnala inoltre che le classi seconde sosterranno nella seconda parte dell'anno le prove INVALSI di italiano e matematica.

RECUPERO

Il consiglio di classe condivide le finalità, gli obiettivi e le modalità di recupero del debito formativo definiti nel PTOF. Ogni attività di recupero sarà adeguatamente motivata agli studenti e formalizzata nei documenti ufficiali (verbali, registri ecc.). Le modalità di recupero previste consistono nelle seguenti attività:

- recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nella normale attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. Gli interventi devono essere debitamente formalizzati sul registro dell'insegnante.
- Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica tenuto dai colleghi delle discipline interessate
- Dal 20 al 25 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.

- recupero in ore extracurricolari tenuto da docenti interni o esterni e riservato agli studenti individuati dal Consiglio di classe.
Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di **latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria). Dopo i consigli di classe di marzo, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di **matematica**, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo (previa verifica della disponibilità finanziaria).
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà
- piattaforma di e-learning per le lingue classiche: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

Una situazione reiterata di profitto negativo per la maggioranza degli studenti può rendere necessario modificare *in itinere* la programmazione, calibrando i tempi del processo formativo in base alle esigenze reali degli allievi.

VALUTAZIONE

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico.

La valutazione non si baserà su una mera media matematica dei voti, ma terrà conto anche del processo formativo nel suo complesso (ovvero del livello di partenza, dei risultati delle singole prove in itinere, dei progressi compiuti, oltre che dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia conseguita nel lavoro scolastico dei singoli alunni). Per gli indicatori si fa riferimento alle tabelle contenute nel PTOF.

Le prove scritte, corrette e valutate, saranno inviate a casa, in originale, in fotocopia o in riproduzione, per essere poi restituite in tempi brevi all'insegnante, mentre per quelle orali sarà comunicato il voto all'alunno interessato, al termine dell'ora o nella lezione successiva.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove in lingua);

prove orali (interrogazioni, relazioni).

Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su di un "congruo numero di prove". È necessario quindi svolgere almeno:

- Trimestre: due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; una prova scritta/orale per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale;

- **Pentamestre:** tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; due prove scritte/orali per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale.
- Per quanto riguarda la lingua inglese, a livello dipartimentale si è deciso di somministrare almeno due verifiche scritte e due prove orali (di cui una listening) sia nel trimestre che nel pentamestre.

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate anche attraverso prove scritte con tipologie diverse. Qualora, soprattutto nel pentamestre, tali prove svolte in forma scritta risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, è sempre necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Il consiglio di classe si accorda sulla necessità di realizzare un'equa distribuzione del carico di lavoro, avendo cura di coordinare le scadenze delle verifiche per evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle stesse.

Per quanto riguarda l'attribuzione del **voto di condotta**, si riporta quanto contenuto nel PTOF.

La valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p><i>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i> 6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i> 7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	<p><i>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, PURCHE' NON RELATIVO AI CASI DI MAGGIOR GRAVITA' O DI REITERAZIONE DEL COMPORTAMENTO SPECIFICATI COME TALISAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e</i>

	<p><i>completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> <i>5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> <i>6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> <i>7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> <i>8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>
7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p> <p><i>OPPURE</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> <i>2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> <i>3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> <i>4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> <i>5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i> <i>6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>
6	<p><i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i></p>
5	<p><i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i></p>

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	Giornata della memoria (da definire)
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Spettacolo 'Menecmi' del Teatro plautino europeo – 6 dicembre – al Teatro Colognola Bergamo; costo pro capite 10 euro (prof.ssa Tondini) Spettacolo 'Eneide' al Piccolo di Milano – febbraio 2020 (prof.ssa Venier)
	Visite a mostre o musei	Percorso 'Dialogo nel buio' e visita alla Sinagoga di Milano; visita al Museo di Storia Naturale – 19 febbraio 2020 (prof.ssa Pesenti)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Matematica senza frontiere (prof.ssa Tobaldo) Agòn interno di greco (su base volontaria)
	Orientamento	
	Altro	Gare sportive d'istituto (su base volontaria)
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Visita d'istruzione a ROMA - marzo 2020 (proff. Venier e Tondini)

Visite didattiche Classi seconde: un massimo di 2 visite didattiche in un anno scolastico, oltre al viaggio di istruzione. Nel caso di frazionamento del viaggio di istruzione, la classe sarà impegnata in visite didattiche per un massimo di 6 giorni.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE - CLASSE 2^C

MATERIA: ITALIANO - DOCENTE: MARIA VENIER

FINALITA'	<p>Educazione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;• Elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua. <p>Educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none">• Far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;• cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;• favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.
------------------	--

OBIETTIVI Comunicare; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni;	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze discorsive: individuare i nuclei concettuali di un discorso; la gerarchia delle informazioni; gli adeguati registri linguistici.• Competenze linguistiche: analizzare la lingua con rigore, apprendendo a porsi domande metalinguistiche; Disporre di un lessico di base e di lessici specifici;• Comprensione e analisi di un testo: identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali; comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo; cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario; operare semplici contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico; è consapevole della possibilità di fornirne diverse interpretazioni• Produzione di un testo scritto: progettare nuclei concettuali; organizzare la gerarchia delle informazioni; selezionare l'adeguato registro linguistico; esporre in modo chiaro e corretto <p>Conoscenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tecniche per un ascolto consapevole• Conoscere le tecniche per una adeguata lettura• Conoscere le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace• Conoscere e riconoscere correttamente le strutture logiche, morfologiche e sintattiche• Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali;• Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico).
---	--

CONTENUTI E TEMPI

Settembre– Gennaio	<p>Educazione alla lettura - Testo letterario</p> <p>Epica e Romanzo storico</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Eneide</i>, passi antologizzati (dai libri I, II, III, IV, VI): autore, contestualizzazione storica, argomento storico-mitologico, intreccio, narrazione; personaggi; temi, valori; note sulle figure retoriche.• <i>Promessi Sposi</i>, capp. I-X, lettura e commento.➤ Introduzione all'autore: la formazione di Alessandro Manzoni tra Illuminismo, Romanticismo e morale cattolica; Introduzione all'opera: fabula/ intreccio; la funzione narrante; i personaggi tra dimensione storica e dimensione morale; tema della giustizia nella società dell'Ancien Régime sotto il governo spagnolo della Lombardia; la morale cattolica e la fede nella Provvidenza; la lingua dell'autore e la lingua dei personaggi; il paesaggio. <p>Lecture domestiche Antonio Tabucchi, <i>Sostiene Pereira</i> o Natalia Ginzburg, <i>Lessico Familiare</i> o <i>La famiglia Manzoni</i></p> <p>Educazione linguistica - Grammatica Analisi del periodo (ed eventuale ripasso di elementi di morfologia e analisi logica).</p> <p>Educazione alla Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Testo argomentativo, partendo da stralci di testi d'autore o articoli giornalistici.➤ Avvio all'analisi del testo: sintesi, commento, riflessione, analisi sui <i>Promessi Sposi</i>, sull'<i>Eneide</i>.
Gennaio -Giugno	<p>Educazione alla lettura - Testo letterario</p> <p>Epica e Romanzo storico</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Eneide</i>, passi antologizzati (dai libri, IX, XI, XII) intreccio, narrazione; personaggi; temi, valori; stile.• Epica medioevale: <i>La chanson de Roland</i>.• <i>Promessi Sposi</i> : capp.XI –XVII; XX- XXII; XXXIII-XXXVIII: intreccio, narrazione; personaggi; temi, valori; stile. <p>Il testo poetico</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Poesia è ...</i> come i poeti stessi definiscono la funzione e la natura della poesia• Struttura del testo poetico e sue componenti essenziali – entro la tradizione lirica italiana: nozioni di metrica; nozioni di retorica (figure di suono, d'ordine e di significato); lingua della poesia: percorso attraverso Giacomo da Lentini, Bonaggiunta da Lucca, Petrarca, Foscolo, Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Marino Moretti.• Incontro con l'opera, <i>Ossi di seppia</i>, di Eugenio Montale. <p>Lecture domestiche Ignazio Silone, <i>Fontamara</i> e/o Giuseppe Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i></p> <p>Educazione linguistica Storia della lingua: dal latino volgare al volgare italiano.</p> <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Testo argomentativo, partendo da stralci di testi d'autore o articoli giornalistici➤ Testo di sintesi, commento, riflessione, analisi sui <i>Promessi Sposi</i>• Analisi del testo poetico: sintesi dell'argomento; parafrasi e comprensione; analisi stilistica; confronti intertestuali; contestualizzazione storica; interpretazione dell'intenzione d'autore; giudizio personale.

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali - aperte a domande e confronti – con i seguenti fini: inquadramento storico-letterario delle opere esaminate, illustrazione di concetti inerenti alle poetiche degli autori, analisi linguistica, tecniche di scrittura. Lettura e analisi del testo. Momenti di riflessione e dibattito nella preparazione di testi argomentativi. Letture domestiche con relativa esposizione orale o scritta. Produzione di mappe concettuali, schemi, testi scritti e orali. Visione e commento di video. Ripasso a coppia o a gruppi.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Giorgio Barberi Squarotti, Stefano Re, Valeria Milesi, <i>Biblioteca del mondo. Poesia e Teatro</i>, Atlas . • Daniela Ciocca, Tina Ferri, <i>Il nuovo Narrami o Musa</i>, A. Mondadori Scuola. • Marcello Sensini <i>Agenda di Italiano La grammatica e la scrittura + comunicazione e lessico + l'agenda delle competenze</i>, A Mondadori Scuola • Utilizzo di testi diversi in fotocopia (quotidiani, stralci di testi letterari); mezzi multimediali a supporto dello studio e della ricerca
ATTIVITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Per sanare lacune pregresse o difficoltà evidenziate nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante degli allievi; ad esso si aggiungono: • controllo settimanale dello studio domestico con ritorno su punti eventualmente da chiarire • riflessioni in classe sui compiti corretti; • revisioni periodiche di temi trattati; • settimana di interruzione didattica al termine del trimestre; • altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal CD.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Nel trimestre si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale / scritto (orale integrativo per gli insufficienti). • Nel pentamestre si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (eventualmente una orale e una scritta/orale con orale integrativo per gli insufficienti) • Alle prove orali e scritte si accompagneranno valutazioni formative inerenti alla regolarità dello studio, e quindi saranno oggetto di valutazione anche l'apprendimento di singole unità didattiche, interventi significativi e articolati in classe, impegno nelle letture domestiche, esercizio di scrittura. • Le griglie di valutazione dello scritto sono qui allegate. Per la valutazione delle interrogazioni orali si rimanda ai criteri stabiliti nel PTOF.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata: • valutazione in itinere delle singole prove in conformità agli obiettivi/indicatori definiti dal PTOF e alle griglie d'istituto come adattate nella tabella riportata sotto. • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).

	Gravement e insuf	Insuff.	Incerto	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Conoscenze Contenuti pertinenti alla traccia e adeguatamente puntuali, sviluppati.	0.5	0.75	1	1.25	1.50	1.75	2.0
Capacità Coerenza e coesione espositiva	0.5	0.75	1	1.25	1.50	1.75	2.0
Conoscenze/Capacità Rispetto dell'ortografia, della morfosintassi e della sintassi-punteggiatura	0.5	0.75	1	1.25	1.50	1.75	2.0
Conoscenza e capacità Padronanza lessicale: ricchezza e puntualità del lessico	0.5	0.75	1	1.25	1.50	1.75	2.0
Competenza Capacità di sintesi, di analisi, di rielaborazione critica, di giudizio personale.	0.5	0.75	1	1.25	1.50	1.75	2.0

GRIGLIA TESTO ARGOMENTATIVO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2[^]C

MATERIA: STORIA - DOCENTE: MARIA VENIER

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare i principali obiettivi metodologici: orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica, nello spazio, nell'ambiente; sintetizzare; individuare soggetti e rapporti causali; confrontare e interpretare le fonti; acquisire lessico specifico. • Sviluppare la consapevolezza di fenomeni di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia romana ed alto medioevale e la società odierna, divenendo consapevoli della storicità delle istituzioni politiche, sociali ed economiche del passato e del presente. • Sviluppare l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse. • Sviluppare le capacità di intervento critico e promuovere l'habitus partecipativo alla vita pubblica. • Essere consapevoli del valore culturale del patrimonio naturale, archeologico e artistico italiano, europeo e mondiale e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
OBIETTIVI conoscenze e abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi e i principali caratteri delle strutture socio-politiche, militari, economiche e culturali di Roma antica - dalla fase repubblicana a quella del tardo-Impero e dell'alto Medioevo. • Conoscere gli organi dello Stato e le loro funzioni principali attraverso la lettura ragionata della Costituzione Italiana. • Collocare fenomeni ed eventi nelle rispettive aree geografiche, facendo uso dell'atlante storico e geografico e imparando a decodificare carte tematiche, grafici e tabelle. • Riconoscere periodizzazioni significative e sapere collocare e collegare fenomeni ed eventi sull'asse temporale, applicando il concetto di sincronia e diacronia. • Acquisire le nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti. • Comprendere i rapporti causa/effetto di un evento o di un processo storico. • Comprendere i fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali di una civiltà • Soffermarsi sul significato dei termini e definizioni e avvalersi del linguaggio di base della disciplina con sufficiente proprietà terminologica. • Sviluppare e utilizzare le proprie conoscenze informatiche per attività di documentazione. • Esporre oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, coerenza e sviluppo discorsivo.

CONTENUTI E TEMPI

Storia Cittadinanza Geografia	Settembre	STORIA DELLA ROMA REPUBBLICANA (riepilogo) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le istituzioni della Roma repubblicana ➤ La conquista della penisola
	Ottobre	STORIA DELLA ROMA REPUBBLICANA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le guerre Puniche ➤ Il tramonto della Repubblica: dai Gracchi a Cesare CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: I RAPPORTI POLITICI
	Novembre	STORIA DELLA ROMA REPUBBLICANA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cesare, dittatore democratico CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana : IL PARLAMENTO
	Dicembre Gennaio	L'IMPERO ROMANO: APOGEO E DECLINO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Augusto e la nascita del principato. ➤ I Giulio-Claudii e i Flavi: l'età del consolidamento. CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana: L'ITER LEGISLATIVO

	Febbraio Marzo	L'IMPERO ROMANO: APOGEO E DECLINO <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'apogeo dell'impero romano: da Nerva ad Adriano ➤ La crisi del III secolo: da Marco Aurelio a Diocleziano CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
	Marzo Aprile	L'IMPERO CRISTIANO E L'ETÀ TARDO-ANTICA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Le origini del cristianesimo ➤ L'impero cristiano del IV secolo: l'età tardo-antica ➤ Fine dell'impero d'Occidente CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana : IL GOVERNO
	Aprile Maggio	ALTO MEDIOEVO: TRA OCCIDENTE GERMANICO E ORIENTE BIZANTINO E ISLAMICO <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Europa Romano-germanica ➤ L'Italia fra Longobardi e Bizantini CITTADINANZA La Costituzione della Repubblica Italiana: LA MAGISTRATURA
	Maggio Giugno	L'EUROPA DI CARLO MAGNO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli Arabi e la diffusione dell'Islam ➤ Carlo Magno e l'Europa Carolingia CITTADINANZA L'ITALIA IN EUROPA
	Tutto l'anno	GEOGRAFIA PROBLEMI DELL'AMBIENTE NEL MONDO: contestualizzazione geopolitica delle cause e degli effetti: ricerche di gruppo
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali sempre aperte al dialogo. Lavori di ricerca di gruppo con relativa esposizione. Produzione di mappe concettuali, schemi, testi scritti e orali. Visione e commento di video. Lettura, analisi e interpretazione di fonti, testi storiografici, rappresentazioni cartografiche. Ripasso a coppia o a gruppi.
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> • Marco Lunari, <i>Luoghi e civiltà, Dalla preistoria all'età di Cesare</i>, Zanichelli • Marco Lunari, <i>Luoghi e civiltà, Da Augusto all'anno Mille</i>, Zanichelli • Utilizzo di testi diversi, quali quotidiani, atlanti storici e geografici, immagini e mezzi multimediali a supporto dello studio e della ricerca
ATTIVITÀ DI RECUPERO		<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione ai tempi di apprendimento della classe; indicazioni di metodo per un lavoro domestico di recupero; settimana di flessibilità.
VERIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> • Prove di verifica formative e sommative, orali e scritte: almeno due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre .
CRITERI DI VALUTAZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione fa riferimento agli indicatori adottati dal PTOF e tiene conto del grado di conoscenza dei contenuti, delle abilità applicative e delle competenze di rielaborazione ed esposizione, del grado di partecipazione e impegno nelle attività proposte, del progresso effettuato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ. C

MATERIA LATINO e GRECO

PROF. Anna Grazia Tondini

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari
-----------	--

OBIETTIVI**Competenze chiave:**

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenze di base:

- Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Abilità:

- Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura
- Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali
- Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito
- Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano
- Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza
- Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite
- Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana
- Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.

Conoscenze disciplinari:

- Conoscere i principali fenomeni fonetici
- Conoscere i meccanismi morfo-sintattici che regolano la lingua latina e greca
- Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole
- Conoscere alcuni aspetti della civiltà e della cultura latina e greca.

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>LATINO</p> <p>Morfologia e sintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso della morfologia e della sintassi studiate lo scorso anno e correzione del lavoro estivo • Ripresa delle subordinate narrative e della <i>consecutio temporum</i> • Le subordinate infinitive (SETTEMBRE) • Comparativi e superlativi • Il comparativo assoluto • Comparativi e superlativi irregolari • Il verbo <i>possum</i> e i suoi composti • La perifrastica attiva (OTTOBRE) • I verbi <i>volo, eo, fero</i> e i loro composti • Verbi deponenti e semideponenti • Completive rette dai <i>verba timendi</i> • Pronomi e aggettivi interrogativi • Proposizioni interrogative dirette e indirette • I numerali • Verbi deponenti e semideponenti (NOVEMBRE- DICEMBRE) • Gerundio e gerundivo • La perifrastica passiva • Il supino attivo e passivo • Pronomi e aggettivi indefiniti e indefiniti-relativi • Il verbo <i>fi</i>, composti di <i>facio</i> e i verbi difettivi • Le subordinate concessive • Il periodo ipotetico indipendente (GENNAIO- FEBBRAIO)) • Il doppio nominativo; verbi con nominativo e infinito • Costruzioni di <i>videor</i> • Il doppio accusativo • Accusativo con verbi impersonali • Complementi in accusativo e altre funzioni (MARZO) • Il genitivo con <i>interest</i> e <i>refert</i> • Funzioni logiche del genitivo • Verbi che si costruiscono con il dativo • Complementi in dativo • Costrutti notevoli con l'ablativo • Complementi in ablativo (APRILE) • I congiuntivi indipendenti di tipo volitivo ed eventuale • L'uso del congiuntivo nelle subordinate di II grado • L'attrazione modale
--------------------------	---

- Completive con *quin* e *quominus*
- Il periodo ipotetico dipendente (MAGGIO)
- Letture e commento di **passi d'autore** su aspetti della civiltà latina (i miti; Fedro e la favola; le iscrizioni; episodi della storia romana)

(da OTTOBRE a MAGGIO)

GRECO

Morfologia e sintassi:

- Ripasso della morfologia e della sintassi dello scorso anno
- Ripresa sostantivi e aggettivi della III declinazione in consonante muta e in nasale+dentale
- Il genitivo assoluto
- Sostantivi e aggettivi in consonante nasale, liquida e sibilante
- Sostantivi e aggettivi con il tema in vocale e dittongo

(SETTEMBRE-OTTOBRE)

- Riepilogo aggettivi della II classe
- I numerali
- Prima e seconda forma di comparazione
- Il participio predicativo
- Pronomi interrogativi e indefiniti
- Il futuro sigmatico

(NOVEMBRE)

- il futuro contratto
- il futuro attico e dorico
- L'aoisto I sigmatico e asigmatico
- Costruzione dei *verba curandi, impediendi*

(DICEMBRE)

- L'aoisto II o forte
- Il periodo ipotetico indipendente
- L'aoisto III
- L'aoisto cappatico
- Gli usi dell'infinito
- L'accusativo assoluto

(GENNAIO- FEBBRAIO)

- L'aoisto passivo debole e forte
- Le subordinate concessive
- Gli usi del genitivo
- Il futuro passivo debole e forte
- Gli aggettivi verbali
- Le subordinate comparative

(MARZO- APRILE)

- Il perfetto e piuccheperfetto I attivo

- Usi del dativo
- Il perfetto e piuccheperfetto II attivo
- Il perfetto e piuccheperfetto III attivo
- Il perfetto e piuccheperfetto medio-passivo. (MAGGIO-GIUGNO)

- Lettura e commento di **passi d'autore** su aspetti della civiltà greca (la favola esopica; i miti; passi dell'Anabasi di Senofonte e da altri storici; passi del Nuovo Testamento)

(da NOVEMBRE a MAGGIO)

<p>METODOLOGIA</p>	<p>Il lavoro in classe si svolgerà sia attraverso lezioni frontali sia – quando possibile- attraverso lezioni partecipate che favoriscano un approccio e un coinvolgimento più diretti e dinamici da parte degli alunni.</p> <p>Il metodo utilizzato per presentare i meccanismi di funzionamento della lingua e sviluppare una riflessione sul sistema delle lingue classiche sarà sia di tipo deduttivo (dalla regola all’esempio) sia di tipo induttivo (dall’esempio alla regola).</p> <p>Molto importanti vengono considerati il lavoro domestico (per il consolidamento delle conoscenze acquisite ma anche come momento di verifica personale) e la correzione di esso che viene svolta in classe, collettivamente o anche durante le interrogazioni individuali.</p> <p>Particolare attenzione verrà data infine alle indicazioni di metodo per aiutare gli studenti ad acquisire sicurezza e autonomia nel lavoro personale.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Nello svolgimento del lavoro verranno utilizzati i manuali in adozione, i dizionari, eventuale materiale didattico fornito dall’insegnante, materiale online, libri o articoli consultabili presso la biblioteca della scuola o altra biblioteca.</p> <p>I manuali in adozione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per Latino: PEPE-VILARDO, Grammatica Picta (Grammatica e Lezioni 1 e 2), Einaudi scuola • per Greco: MAURO MESSI, Gymnasmata (Grammatica e Lezioni 1 e 2, edizione rossa), Le Monnier scuola.
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica del raggiungimento degli obiettivi disciplinari sarà effettuata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>per lo scritto</u>: almeno due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre • <u>per l’orale</u>: almeno una prova (due nel caso di insufficienza) nel trimestre e due nel pentamestre. Tali prove possono consistere in: • interrogazioni orali (sul lavoro sul lavoro didattico in corso, sui compiti assegnati come lavoro personale da svolgere a casa) • test scritti mirati (relativi a conoscenze morfo-sintattiche e lessicali, traduzione di brevi testi con domande di comprensione e/o accertamento linguistico). <p>Qualora, soprattutto nel secondo pentamestre, le prove svolte in forma scritta valide per l’orale risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, è sempre necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Vengono individuati tre obiettivi/indicatori per le <u>prove scritte</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. morfosintassi 2. comprensione 3. lessico <p>Per le <u>prove orali</u> gli obiettivi/indicatori sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 4. riformulazione in italiano

	<p>5. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali) 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica</p> <p>Nella valutazione complessiva dei singoli alunni si terrà conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate, scritte e orali, ma anche di altri elementi quali i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno per migliorare e raggiungere determinati obiettivi, l'interesse e la partecipazione in classe, l'autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico.</p> <p>Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p> <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>Il recupero sarà effettuato soprattutto attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>recupero in itinere</u> nel corso di tutto l'anno, qualora il docente lo ritenga necessario (ripresa di argomenti già trattati, esercizi di rinforzo opportuni, schemi e sintesi che aiutino la memorizzazione). Particolare importanza verrà data alla correzione in classe delle prove di verifica svolte dagli alunni. • La settimana di <u>sospensione didattica</u> stabilita dal CD e prevista per il periodo che va dal 20 al 25 gennaio 2020. • <u>Sportello didattico</u> di latino e greco durante tutto l'anno scolastico. • Recupero in <u>ore extracurricolari</u> secondo quanto deliberato dal CD. <p><u>Piattaforma di e-learning</u> per le lingue classiche: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obbiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ -0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

A.S. 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 2^A SEZ. C
MATERIA: Inglese
Prof.ssa Chiara Caione

Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- **Comprensione orale**
 - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
 - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
 - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
 - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
 - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
 - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- **Comprensione scritta**
 - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
 - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
 - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
 - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
 - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- **Produzione orale**
 - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
 - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
 - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
 - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
 - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
 - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- **Produzione scritta**
 - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
 - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
 - Produrre testi rispettando la traccia data.
 - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la

programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Relationships and Family, Houses, Food, EQ vs IQ, Clothes and Fashion, Stereotypes, Epic Journeys, Sport, City Life, Shopping.

Si prevede, inoltre, un percorso di 10 ore di conversazione con un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
<p>“Gateway – 2nd Edition- di D. Spencer unità 6-10. Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica</p> <p>“Grammar Reference New Edition” di M. Andreolli e P. Linwood, Petrini</p>	settembre	Ripasso delle strutture grammaticali studiate nell'anno precedente.
	ottobre	<p>Unit 6: Planet Earth</p> <p><u>Grammar</u>: be going to, will, may, might, zero conditional, first conditional</p> <p><u>Vocabulary</u>: Geographical features, the Environment</p> <p><u>Writing</u>: a formal letter</p>
	novembre dicembre	<p>Unit 7: Job hunting</p> <p><u>Grammar</u>: modal verbs of obligation, prohibition and advice, second conditional</p> <p><u>Vocabulary</u>: jobs and works, personal qualities, compound adjectives</p> <p><u>Writing</u>: a letter of application and CV.</p>
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	gennaio febbraio	<p>Unit 8: Best friends forever</p> <p><u>Grammar</u>: past perfect simple/continuous, used to, gerund and infinitives, question tags.</p> <p><u>Vocabulary</u>: feelings, noun suffixes -ness, -ship, -dom.</p> <p><u>Writing</u>: an email of advice</p>
	marzo aprile	<p>Unit 9: Bestsellers</p> <p><u>Grammar</u>: reported speech: statements and questions; connecting words</p> <p><u>Vocabulary</u>: fiction, non-fiction, phrasal verbs connected with reading and writing</p> <p><u>Writing</u>: a story</p>
	maggio giugno	<p>Unit 10: Log on</p> <p><u>Grammar</u>: the passive: present simple and other tenses; have something done.</p> <p><u>Vocabulary</u>: using a computer, the Internet, collocations with email.</p> <p><u>Writing</u>: text messages</p>

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
-------------	----------	------

<ul style="list-style-type: none"> Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizioni di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	massimo 5
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 – 4,5
	Ottimo /eccellente	5
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un

	personale o critica.	contatto visivo con il pubblico è adeguato.	è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2[^] SEZ. C.

MATERIA MATEMATICA

PROF. ssa Antonella Tobaldo

FINALITA'	Sviluppo delle capacità logiche e intuitive Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche Abitudine alla precisione di linguaggio Capacità di ragionamento coerente e argomentato	
OBIETTIVI	Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo Sviluppare l'intuizione nel porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico Acquisire progressivamente capacità di deduzione Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico Acquisire capacità operative: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre	CAPITOLO 7-8 – 12 vol.1 Ripasso sul calcolo con i polinomi e i prodotti notevoli. La divisione tra polinomi, la regola di Ruffini, il teorema del resto e il teorema di Ruffini.
	Ottobre	CAPITOLO 12 La scomposizione in fattori dei polinomi. Raccoglimento totale, parziale, con l'uso dei prodotti notevoli. La scomposizione del trinomio di secondo grado La scomposizione in fattori dei polinomi con il metodo di Ruffini CAPITOLO G3 Le rette perpendicolari Le rette parallele I criteri di congruenza dei triangoli rettangoli (ripresa) Il parallelogramma Il rettangolo

	<p>Novembre</p>	<p>La scomposizione della differenza di cubi MCD e mcm di polinomi.</p> <p>Il rombo, il quadrato, il trapezio. Corrispondenze di un fascio di rette parallele Il teorema di Talete Corollari del teorema di Talete</p>
	<p>Dicembre</p>	<p>CAPITOLO G5 – G6 (vol. 2) La circonferenza e il cerchio. I luoghi geometrici. I teoremi relativi alle corde e al diametro. Le posizioni di una retta rispetto ad una circonferenza. Gli angoli alla circonferenza e i corrispondenti angoli al centro, le tangenti a una circonferenza da un punto esterno, poligoni inscritti e circoscritti, i quadrilateri inscritti e circoscritti</p>
	<p>Gennaio</p>	<p>CAPITOLO 14 Le equazioni numeriche fratte, equazioni e problemi Equazioni di grado superiore al primo.</p> <p>CAPITOLO G7 – G8 L'estensione e l'equivalenza. I teoremi di Pitagora e di Euclide (cenni).</p>
	<p>Febbraio</p>	<p>CAPITOLO 10 - 15 Le disequazioni intere di primo grado, le disequazioni fratte, i sistemi di disequazioni di primo grado, le disequazioni che si presentano come prodotto di fattori.</p> <p>CAPITOLO G9 Il teorema di Talete e sue applicazioni.</p>
	<p>Marzo</p>	<p>CAPITOLO 22 Le coordinate di un punto su una retta e su un piano, la lunghezza di un segmento su una retta e nel piano cartesiano e le coordinate del suo punto medio, l'equazione generale della retta, il coefficiente angolare, le rette parallele e le rette perpendicolari, la retta passante per due punti, la distanza di un punto da una retta.</p>
	<p>Aprile</p>	<p>CAPITOLO 18 Sistemi di due equazioni in due incognite: i metodi di sostituzione e riduzione Risoluzione algebrica e grafica di sistemi di equazioni lineari in due incognite. Sistemi lineari e problemi .</p>

	Maggio/Giugno	<p>CAPITOLO G10 Le trasformazioni geometriche, la traslazione, la rotazione, la simmetria assiale e la simmetria centrale</p> <p>CAPITOLO 16 La statistica Rilevazione dei dati statistici Media, moda e mediana Indici di variabilità</p> <p>CAPITOLO 27 La probabilità Eventi aleatori Definizione di probabilità Somma e prodotto logico di eventi.</p>
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: Bergamini – Barozzi Matematica multimediale .blu vol. 1 e 2 Zanichelli editore	
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno tre prove, di cui almeno due scritte, nel primo trimestre, mentre nel pentamestre avverrà attraverso quattro prove, di cui almeno tre prove scritte.</p> <p>Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico nelle classi seconda liceo verrà effettuata la prova Invalsi.</p>	
	<p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per il significato della valutazione si fa riferimento al POF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p><u>Conoscenza</u>: possedere conoscenze formali/astratte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi. ➤ Classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative. <p><u>Abilità</u>: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi. ➤ Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche. <p><u>Competenza</u>: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze. ➤ Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze. 	
MODALITA'	<p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <p>a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno</p>	

DI RECUPERO	<p>scolastico.</p> <p>b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate.</p> <p>c) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.</p> <p>d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).</p> <p>e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.</p> <p>f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.</p> <p>Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.</p> <p>g) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfossintassi greca e latina.</p>
-------------	--

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE SECONDA
MATERIA: SCIENZE**

PROF. Rossetti Gabriella

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità e Conoscenze disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nella struttura dei vari atomi la causa delle reazioni chimiche ● Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali particelle subatomiche ● Conoscere la definizione di Numero atomico, Numero di massa e isotopo. ● Conoscere la definizione di gruppi e periodi. ● Conoscere le caratteristiche di metalli e non-metalli. ● Conoscere i simboli degli elementi chimici
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nelle molecole la tipologia di legame ● Stabilire le modalità di unione degli atomi in determinati composti. ● Saper bilanciare semplici reazioni chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali legami chimici
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare i concetti di autotrofia ed eterotrofia ● Distinguere i livelli di organizzazione biologica. ● Saper spiegare il concetto evoluzione ● Saper spiegare le teorie del fissismo, del creazionismo e del catastrofismo, 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare ed elencare le caratteristiche degli esseri viventi. ● Conoscere le teorie relative all'origine sulla Terra ● Conoscere le teorie del fissismo e dell'evoluzione ● Saper interpretare alcuni semplici casi di adattamento ambientale
<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare gli esseri viventi nei cinque Regni ● Classificare organismi usando tavole dicotomiche ● Saper spiegare la differenza tra struttura omologa e analoga e fare esempi ● Saper utilizzare il microscopio ottico. ● Distinguere le strutture tipiche di i animali e vegetali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire le caratteristiche principali dei 5 regni ● Conoscere la nomenclatura binomia ● Conoscere la classificazione gerarchica
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper allestire semplici esperimenti inerenti alle biomolecole ● Distinguere le biomolecole ● Illustrare differenze e analogie fra cellula eucariote e procariote ● Illustrare le analogie e le differenze tra una cellula animale e vegetale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed enunciare le principali biomolecole ● Descrivere struttura e funzioni delle biomolecole studiate
<ul style="list-style-type: none"> ● Descrivere le fasi del ciclo cellulare. ● Distinguere fra cellula aploide e diploide. ● Individuare il ruolo della mitosi e 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la sequenza degli eventi durante la Mitosi ● Conoscere la sequenza delle fasi della

<p>della meiosi all'interno del ciclo vitale della cellula.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in evidenza analogie e differenze fra citodieresi animale e vegetale. • Saper raffrontare le differenze fra mitosi e meiosi e comprendere in quali casi si applicano i due processi. 	Meiosi
<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere problemi relativi alle leggi di Mendel • Risolvere problemi utilizzando le leggi della probabilità • Utilizzare le leggi della probabilità per risolvere semplici problemi di genetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli esperimenti di Mendel • Formulare in modo corretto le leggi dell'ereditarietà • Conoscere le malattie genetiche autosomiche recessive e dominanti

Contenuti e tempi	Settembre	Una sostanza speciale: l'acqua Struttura della molecola, legami a idrogeno. Calore specifico, tensione superficiale, capillarità. L'acqua come solvente, sostanze idrofile e idrofobe, soluzioni neutre, acide e basiche.
	Ottobre	Le molecole della vita Aspetti biologici delle biomolecole. Carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici. Struttura e funzioni.
	Novembre	I viventi: introduzione alla biologia. La cellula.
	Dicembre	La cellula: organizzazione e funzioni La cellula procariote, la cellula eucariote. La membrana cellulare, ultrastruttura della cellula eucariote. La cellula vegetale. Origine della cellula eucariote. L'origine della pluricellularità.
	Gennaio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Vita, morte e riproduzione. La divisione cellulare nei procarioti. Il ciclo cellulare, la mitosi e la citodieresi.
	Febbraio	Le divisioni cellulari e i cicli vitali. Meiosi, cellule aploidi e diploidi. La meiosi fonte di variabilità.
	Marzo	La trasmissione dei caratteri Le origini della genetica, il metodo e le leggi di Mendel. Il quadrato di Punnett, l'esperimento del reincrocio, i geni sono sui cromosomi. Le leggi di Mendel non sono sempre valide. Genetica umana, l'eredità legata al sesso, malattie autosomiche recessive e dominanti. I gemelli, il cariotipo e le mutazioni che coinvolgono i cromosomi.
	Aprile	La varietà dei viventi e la loro classificazione La nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica. La cladistica La classificazione caratteri principali regni. Caratteri omologhi e analoghi, chiavi dicotomiche. La biodiversità.
	Maggio	Darwin padre della teoria evolutiva Fissismo, creazionismo e catastrofismo. Teoria di Lamark. L'evoluzione. Prove a favore dell'ipotesi evolutiva.

	Giugno	Completamento degli argomenti
--	---------------	-------------------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogata Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: "Biografia – Corso di Biologia per i nuovi programmi" vol 1. Piseri A., Poltroneri P., Vitale P. Visione di materiale multimediale
VERIFICHE	Trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predisporre una verifica orale di recupero. Pentamestre: due verifiche scritte e/o orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predisporre una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato principalmente in itinere e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ● Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ● Facendo costruire semplici schemi o mappe. ● Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. ● Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 SEZ. C

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF. CRISTINA PIAZZI

FINALITA'	<p>Acquisizione di un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale.</p> <p>Acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Scoperta e orientamento di attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.</p>								
OBIETTIVI	<p>Acquisire la padronanza delle tecniche e dei movimenti fondamentali per l'esecuzione di esercizi e allenamenti in forma autonoma, per migliorare il proprio benessere fisiologico e potenziare lo sviluppo corporeo.</p> <p>Migliorare la consapevolezza di se stessi, attraverso la percezione motoria, il lavoro aerobico e anaerobico.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali forza, resistenza, velocità, mobilità. Migliorare le capacità coordinative.</p> <p>Stimolare l'approccio globale al gioco, allo spirito di squadra, alla cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Sensibilizzare alla conduzione di uno stile di vita che tenda allo sviluppo e al potenziamento del livello di benessere presente in ognuno di noi.</p>								
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1"><tr><td>Settembre 6 ore</td><td>Conoscenza della classe e presentazione attività. Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.</td></tr><tr><td>Ottobre 8 ore</td><td>Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.</td></tr><tr><td>Novembre 8 ore</td><td>Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.</td></tr><tr><td>Dicembre 6 ore</td><td>Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.</td></tr></table>	Settembre 6 ore	Conoscenza della classe e presentazione attività. Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.	Ottobre 8 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.	Novembre 8 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.	Dicembre 6 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.
Settembre 6 ore	Conoscenza della classe e presentazione attività. Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.								
Ottobre 8 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.								
Novembre 8 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.								
Dicembre 6 ore	Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.								

<p>Gennaio</p> <p>8 ore</p>	<p>Corso di NUOTO: esercizi per livelli, perfezionamento degli stili, allenamento, tuffi.</p> <p>Circuiti e percorsi, per la forza, la destrezza e la resistenza.</p> <p>Pallavolo: Ripasso delle regole e dei fondamentali individuali di palleggio e battuta da sotto</p> <p>Hitball. Regole e gioco</p> <p>Giochi sportivi pallavolo, hitball.</p>
<p>Febbraio</p> <p>8 ore</p>	<p>Giochi, circuiti e percorsi, per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative</p> <p>Pallavolo: Ripasso delle regole e dei fondamentali individuali di bagher</p> <p>Hitball. Regole e gioco</p> <p>Giochi sportivi pallavolo, hitball</p>
<p>Marzo</p> <p>8 ore</p>	<p>Giochi, circuiti e percorsi, per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative-</p> <p>Ginnastica artistica: capovolte, verticali e ruote in base al livello di partenza</p> <p>Pallavolo: i fondamentali di battuta da sopra</p> <p>Pallamano: regole e fondamentali individuali</p> <p>Giochi sportivi pallamano e pallavolo</p>
<p>Aprile</p> <p>6 ore</p>	<p>Ginnastica artistica: prosecuzione del lavoro su capovolte, verticali e ruote.</p> <p>Pallavolo: i fondamentali di schiacciata e muro</p> <p>Pallamano: regole e fondamentali individuali</p> <p>Hitball: gioco globale</p> <p>Giochi sportivi proposti: partite ed esercizi di consolidamento.</p>
<p>Maggio</p> <p>8 ore</p>	<p>Ginnastica artistica: capovolte, verticali e ruote con progressione finale.</p> <p>Pallamano: regole e fondamentali individuali</p> <p>Giochi sportivi proposti: tornei di classe</p>
<p>Giugno</p> <p>2 ore</p>	<p>Giochi sportivi proposti: tornei di classe</p>

METODOLOGIA	<p>Comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative e scientifiche; gradualità delle proposte.</p> <p>Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di altro allievo.</p> <p>Alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante.</p> <p>Proposte di situazioni per sperimentare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.</p> <p>Continuo passaggio dal globale all'analitico e viceversa, secondo le dinamiche evidenziatesi nel lavoro.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Utilizzo di tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura della Città Alta.</p> <p>Utilizzare impianti sportivi esterni alla scuola a disposizione per attività inerenti alla materia.</p> <p>Supporto di video e fotocopie per approfondimenti e spiegazioni.</p>
VERIFICHE	<p>Una verifiche pratiche nel primo trimestre, due nel pentamestre.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si prenderanno in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione di partenza • I livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere • I progressi raggiunti • l'impegno dimostrato • il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture • La frequenza effettiva alle lezioni pratiche.
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità.</p> <p>Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico.</p>

A.S. 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 2 C

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

—

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE La preziosità della propria storia personale
 La fiducia in se stessi, negli altri e nella vita

OTTOBRE	<p>Testimonianze: il Team Hoyt e Lizzie Velasquez</p> <p>La fiducia e la crescita personale: spezzoni da film sul tema</p> <p>I legami nella storia personale</p> <p>Lettura contestualizzata della storia di Giuseppe d'Egitto (Genesi 37.39-46)</p> <p>Introduzione alla Bibbia</p>
NOVEMBRE	<p>Lettura e commento di 1 Cor 12-13</p> <p>L'amicizia</p> <p>La questione dei valori</p>
DICEMBRE	<p>Il Natale nell'arte</p>
GENNAIO	<p>L'ebraismo: la storia, il credo, la sinagoga</p> <p>Lecture dagli scritti di Etty Hillesum</p>
FEBBRAIO	<p>Film-testimoniaza: Rosso come il cielo</p> <p>Progettazione e realizzazione di un'opera personale sulla fiducia</p>
MARZO	<p>Il legame con Dio: la fede</p> <p>Lettura di passi dal libro di E.E.Schmitt "Oscar e la dama in rosa"</p> <p>Atti del martirio di S. Cipriano</p> <p>Le religioni oggi: progettazione di un calendario interreligioso</p>
APRILE	<p>Le domande e le risposte della classe su Dio</p> <p>Il credo apostolico</p> <p>Vangelo e arte: la parete Gaudenziana</p>
MAGGIO	<p>Argomenti di attualità di interesse per la classe</p>
E GIUGNO	<p>Verifica del percorso. Il valore del tempo condiviso</p>

Agli alunni interessati sarà possibile partecipare insieme all'insegnante a un pomeriggio di animazione alla Casa di riposo delle Suore Canossiane in via Sudorno1, Città Alta.

METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone

realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				